



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 2171 DEL 23/10/2018

**DIREZIONE SUI (SPORTELLI UNICO
INTEGRATO), GESTIONE EDILIZIA
RESIDENZIALE PRIVATA, PRODUTTIVA E
COMMERCIO, PATRIMONIO**

Oggetto: Atto senza impegno di spesa

RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ORARIO DI APERTURA AL
PUBBLICO DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE SUEP, SUAP E
CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il dirigente

Arch. Circelli Giacomo
(atto sottoscritto con firma digitale)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RICHIAMATE le le deliberazioni della Giunta n. 661 del 9 dicembre 2014, n.157 del 3 aprile 2015, n.275 del 19 maggio 2015 e n.351 del 1 luglio 2015, n.455 dell'8 settembre 2015, n.28 del 26 gennaio 2016, n.172 del 24 marzo 2016, n. 411 del 12 luglio 2016, n.411 del 12 luglio 2016, n.14 del 17 gennaio 2017, n.37 del 7 febbraio 2017, parzialmente modificata consuccessivo atto n.143 del 28 marzo 2017 e la deliberazione n. 471 del 5 settembre 2017 con le quali sono state approvate l'articolazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, l'organigramma e il riparto delle competenze tra le direzioni;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 338 del 3.7.2018 con la quale sono state approvate le modifiche alla macrostruttura dell'Ente concernenti, tra l'altro, in particolare le funzioni e competenze proprie della “Direzione SUI (Sportello Unico Integrato) – Gestione Edilizia Residenziale Privata, Produttiva e Commercio” ridenominata “Direzione SUI (Sportello Unico Integrato) Gestione Edilizia Residenziale Privata, Produttiva e Commercio, Patrimonio;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 35 del 8.8.2018 con il quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni dirigenziali della Direzione Sportello Unico Integrato, Gestione Edilizia Residenziale Privata, Produttiva e Commercio, Patrimonio;

PREMESSO che:

nell'ambito dell'attività svolta dalla Direzione Sportello Unico Integrato le Unità Operative Sportello Unico Edilizia e Sportello Unico Attività Produttive svolgono insieme al lavoro di istruttoria delle diverse istanze inviate da parte dei privati anche attività di ricevimento al pubblico limitata ai giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00;

nel corso del 2018 gli uffici sopra richiamati hanno subito un consistente ridimensionamento in termini di personale a causa del naturale decorso dei pensionamenti;

in particolare l'ufficio Sportello Unico Edilizia Privata ha subito, dal mese di Giugno al mese di Settembre del 2018, la riduzione di n. 3 unità fra i tecnici istruttori;

si è provveduto a redistribuire i carichi di lavoro procedendo ad una riorganizzazione interna dell'ufficio a parità di personale non essendo state reintegrate le figure tecniche;

CONSIDERATO che:

nell'immediato futuro, non si prevede il reintegro delle unità di personale a disposizione dell'ufficio;

che il numero dei procedimenti già in essere (in carico al personale oggi pensionato) e quelli in corso di arrivo devono essere distribuiti su un numero limitato di tecnici, significativamente inferiore a quelli previsti in organico;

questa situazione rende difficile il rispetto dei tempi procedurali stabiliti dalle norme e di quelli adottati dalla Direzione;

RITENUTO che

è pertanto necessario adottare misure a carattere temporaneo tese ad agevolare il lavoro del personale impegnato nelle istruttorie dei procedimenti pregressi e di quelli in arrivo;

è possibile, in prima istanza, procedere ad una riduzione temporanea dei giorni di apertura al pubblico senza sospendere il servizio e fino al reintegro di nuove figure tecniche presso l'unità organizzativa Sportello Unico Edilizia Privata;

DETERMINA

I. Di dare atto che le premesse sono parte integrante del provvedimento;

- II. Di disporre una riduzione temporanea dell'orario di apertura al pubblico da parte delle unità organizzative SEUP, SUAP e Controllo del territorio, limitando tale servizio al solo lunedì di ogni settimana dalle ore 9.30 alle ore 13.00 a partire dalla prima settimana del mese di novembre 2018;
- III. Di dare atto che tale misura ha carattere temporaneo ed è adottata al fine di agevolare il lavoro di istruttoria dei numerosi procedimenti in essere;
- IV. Di dare atto che si provvederà a ripristinare l'orario di ricevimento al pubblico già in essere quando l'ufficio sarà integrato con nuovo personale tecnico;
- V. Di provvedere ad informare gli ordini professionali mediante comunicazione scritta ed in generale a dare ampia diffusione del nuovo orario di apertura a pubblico mediante pubblicazione sito web del Comune di Ancona;
- VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- VII. Di dare esecuzione al procedimento con la presente disposto designandone il sottoscritto a responsabile a norma dell'art. 5 della legge 241/1990.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO :

a

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SETTORE RAGIONERIA

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL
SITO WEB DELL'ENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE
FONTI SPECIALI**

IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

ovvero

anche ai fini dell'efficacia dell'atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente o all'atto di conferimento dell'incarico) dall'incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.” (ai sensi dell'art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")	
X	IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).
	IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO (1) (1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi". Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentoale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

Il dirigente

Arch. Circelli Giacomo
(atto sottoscritto con firma digitale)